

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA - LM-2

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021/2022

Data di approvazione del Regolamento: 14 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali.

Indice

| | | |
|----------|--|----|
| Art. 1. | Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo | 2 |
| Art. 2. | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati | 2 |
| Art. 3. | Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari..... | 3 |
| Art. 4. | Modalità di ammissione | 4 |
| Art. 5. | Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio | 5 |
| Art. 6. | Organizzazione della didattica..... | 6 |
| Art. 7. | Articolazione del percorso formativo..... | 8 |
| Art. 8. | Piano di studio | 9 |
| Art. 9. | Mobilità internazionale..... | 10 |
| Art. 10. | Caratteristiche della prova finale | 10 |
| Art. 11. | Modalità di svolgimento della prova finale | 10 |
| Art. 12. | Valutazione della qualità delle attività formative | 10 |
| Art. 13. | Altre fonti normative | 11 |
| Art. 14. | Validità..... | 11 |

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Archeologia devono possedere approfondite conoscenze dei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte del Vicino Oriente antico; dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. Devono possedere competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Devono conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo è articolato in prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 54–60 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; nelle discipline affini e integrative (tot. 12–18 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. 6–12 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage di cantiere e laboratori: scavo, documentazione e rilievo, classificazione dei materiali archeologici. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali, di laboratorio e attività sul campo garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Archeologia avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le competenze e le abilità acquisite sono finalizzate a svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro, individuale o di squadra: gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici; collaborare ad attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico, svolte da enti o privati quali Ministero per i Beni e le attività culturali e

relative Soprintendenze, enti comunali e relative Soprintendenze, Musei a statuto speciale, musei territoriali, siti archeologici, fondazioni, case d'asta. Specifiche attività curriculari di natura professionalizzante e di formazione al lavoro, comprese nel percorso formativo del CdLM orienteranno lo studente all'acquisizione di ulteriori competenze utili a svolgere le suddette funzioni.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).
- b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A)

Tabella A

L-ANT/01- Preistoria e protostoria
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 - Topografia antica
L-ANT/04 – Numismatica
L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-ANT/02 – Storia greca
L-ANT/03 – Storia romana
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
M-GGR/01 – Geografia
M-DEA/01 – Discipline demo-etno-antropologiche
IUS/09 – Istituzioni di Diritto pubblico
L-ANT/01- Preistoria e protostoria
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 - Topografia antica
L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
L-ANT/04 – Numismatica
L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, come indicato nell'Art. 4 del presente regolamento. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della preparazione personale è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio con un docente tutore del CdLM; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici. La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti a) e b) del precedente articolo.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure, le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

5.1 Relativamente al **passaggio** e/o **trasferimento** degli studenti da un altro CdLM dell'Ateneo, ovvero da un CdLM di un altro Ateneo, e al **reintegro** a seguito di decadenza o rinuncia si fa riferimento alla normativa di Ateneo, pubblicata sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo: www.uniroma3.it

5.2 Relativamente all'**abbreviazione di corso** per riconoscimento di esami e carriere pregresse, anche presso università estere, il Dipartimento assicura il riconoscimento del maggior numero

possibile di crediti già maturati dallo studente. Ai fini del riconoscimento di un'attività formativa già svolta e dei relativi crediti, è necessario che essa sia integrabile nella tabella delle attività formative definita dall'Ordinamento del CdLM.

Il calcolo dei crediti riconosciuti è effettuato secondo l'ECTS. È compito dello studente produrre un'adeguata documentazione che permetta di effettuare l'equivalenza, nel caso le sue attività pregresse non siano quantificate in base a tale sistema.

5.3 È possibile essere iscritti al CdLM in Archeologia per il **conseguimento di un secondo titolo** universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato), secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 3 e 4 per l'iscrizione, per l'accesso e per le prove di verifica.

Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo pregresso, siano state svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei seguenti SSD: L-ANT/01- Preistoria e protostoria; L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 - Archeologia classica; L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica; L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 - Topografia antica; L-ANT/04 - Numismatica; L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; L-ANT/02 - Storia greca; L-ANT/03 - Storia romana; L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca; M-GGR/01 - Geografia; M-DEA/01 - Discipline demoteno-antropologiche; IUS/09 - Istituzioni di Diritto pubblico; L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro.

Una commissione provvede a esaminare titoli e *curricula* ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

5.4 È possibile accreditare le **conoscenze e le abilità professionali extrauniversitarie**, cioè acquisite al di fuori di un corso di Laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

5.5 **Conoscenze linguistiche** eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute dal Centro Linguistico di Ateneo e integrate nel *curriculum* fino a un massimo di 6 CFU.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto un numero di crediti riconoscibili non inferiore a 42 CFU.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Archeologia è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12 (dodici), ad esclusione delle altre attività formative.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e *stages*
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il CdLM in Archeologia si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono (<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>). I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli Studenti (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato D del Regolamento Didattico di Ateneo.

Determinate categorie di studenti sono oggetto di normative specifiche, volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria, nel rispetto dell'art. 38 del Regolamento Carriera degli Studenti. Per quanto riguarda, in particolare, le persone con disabilità e con DSA, è stato redatto dall'Ateneo un "Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA", contenente tutti i riferimenti normativi.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a “studente a tempo pieno”, impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studente *part-time*” presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il CdLM in Archeologia prevede un unico *curriculum* orientabile in percorsi e si articola in una serie di prove di esame nelle discipline di base (tot. 42-54 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Lingua e letteratura italiana; Discipline storiche; Civiltà antiche e medievali; Discipline geografiche e antropologiche; nelle discipline caratterizzanti (tot. 66-72 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali; Legislazione e gestione dei beni culturali; nelle discipline affini e integrative (tot. 18-24 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche.

Sono inoltre previste 4 prove di esame a scelta dello studente (tot. 18-24 CFU) e idoneità da conseguire rispettivamente nella formazione linguistica e in altre attività formative quali laboratori e ricerca sul campo (ricognizione, scavo archeologico), tirocini, stage, etc. (tot. 12-18 CFU).

Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero all'elaborazione di una tesi su aspetti particolari delle discipline curriculari.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il CdLM offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.uniroma3.it/>), anche presso il portale University (www.university.it)

Il CdLM prevede la possibilità di effettuare *stages* e tirocini curriculari. Tali attività formative sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>.

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a “ulteriori conoscenze”*:

<http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Al termine del corso di studio lo studente avrà conseguito abilità di livello B2 in almeno una delle seguenti lingue dell'UE: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La certificazione linguistica è rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è stabilita dal Regolamento Carriera degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. È possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento o al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicati nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza. Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/> e sul Portale dello Studente al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdLM rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdLM viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'Organo didattico competente del Dipartimento di Studi Umanistici (dell'art. 5, comma 2 del *Regolamento didattico di Ateneo*) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2 Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.



DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Archeologia (LM-2) A.A. 2021/2022
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un 'Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004', composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ('Le Scienze'); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ('La Repubblica'); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta una Conferenza Didattica di Facoltà alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007) La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati in Archeologia devono possedere approfondite conoscenze dei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte del Vicino Oriente antico; dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico. Devono possedere competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Devono conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; Le competenze e le abilità acquisite sono finalizzate a svolgere le seguenti funzioni in un contesto di lavoro, individuale o di squadra: gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici; collaborare ad attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico, svolte da enti o privati quali Ministero per i Beni e le attività culturali e relative Soprintendenze, enti comunali e relative Soprintendenze, Musei a statuto speciale, musei territoriali, siti archeologici, fondazioni, case d'asta. Specifiche attività curriculari di natura professionalizzante e di formazione al lavoro, comprese nel percorso formativo del CdLM orienteranno lo studente all'acquisizione di ulteriori competenze utili a svolgere le suddette funzioni. Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia è strutturato in un unico curriculum articolato in prove d'esame tra le discipline caratterizzanti (tot. 54-60), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; le discipline Affini e integrative (tot. 12-18 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; le discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e tirocini. 30 crediti formativi universitari (CFU) sono riservati alla prova finale consistente in un lavoro di ricerca, concordata con il relatore che lo studente dovrà elaborare in modo critico, autonomo e originale. Per conseguire la laurea magistrale in Archeologia lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFU. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità. La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Archeologia è di due anni.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Archeologia acquisiscono conoscenze e competenze sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere: avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti

scritte antiche; competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale; abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici; capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio individuale, nell'ambito delle attività formative relative alle discipline archeologiche, metodologiche, filologiche, linguistiche e alle attività professionalizzanti previste. Le capacità raggiunte saranno verificate attraverso prove orali e/o scritte anche in itinere; lo studente dovrà mostrare nella prova scritta finale di essere in grado di elaborare un testo di carattere argomentativo coeso e coerente, che dimostri un sicuro possesso delle conoscenze e delle metodologie richieste nel campo di studi prescelto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Archeologia sono capaci di applicare conoscenze, competenze e abilità nel risolvere problemi connessi alla individuazione, classificazione e interpretazione dei manufatti archeologici e alle forme della loro divulgazione, basandosi sulla interazione fra i sistemi di fonti che convergono nell'analisi dei contesti culturali, affrontando laddove necessario tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari. La capacità di possedere e applicare conoscenza e comprensione si acquisterà tramite lezioni frontali, seminari e esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati negli ambiti dei vari settori scientifico-disciplinari e nel corso della preparazione della prova finale. L'apprendimento sarà verificato attraverso prove da svolgersi sia in itinere sia in conclusione dei percorsi di studio. Lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi di ambito interdisciplinare attraverso la corretta applicazione delle metodologie e delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio

capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini, sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti Istituti di Ricerca e siti archeologici. L'apprendimento delle capacità sarà verificato attraverso prove da svolgersi sia in itinere sia in conclusione dei percorsi di studio. Lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi di ambito interdisciplinare attraverso la corretta applicazione delle specifiche metodologie.

Abilità comunicative

capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti strumenti: attività seminariali, laboratori, tirocini. L'acquisizione delle abilità comunicative sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere, attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici, attraverso il controllo delle varie fasi della redazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. strumenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratori, tirocini, attività di scavo e ricognizioni sul campo, sopralluoghi con finalità didattiche presso musei, monumenti, Istituti di Ricerca e siti archeologici. La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso verifiche in itinere, esercitazioni, prove orali e/o scritte, e soprattutto attraverso l'elaborato finale, discusso davanti ad una commissione.

Requisiti di ammissione

Requisiti curriculari Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A). b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A) Tabella A L-ANT/01- Preistoria e protostoria L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ANT/08 ? Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/04 ? Numismatica L-OR/05 ? Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico. Tabella B L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-ANT/02 ? Storia greca L-ANT/03 ? Storia romana L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca M-GGR/01 ? Geografia M-DEA/01 ? Discipline demo-etno-antropologiche IUS/09 ? Istituzioni di Diritto pubblico L-ANT/01- Preistoria e protostoria L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ANT/08 ? Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ART/04 ? Museologia e critica artistica e del restauro L-ANT/04 ? Numismatica L-OR/05 ? Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico. Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari e prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di (30) crediti, lo studente deve aver conseguito (90) crediti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento fra le discipline affini e integrative di SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, previsti dalla classe e già

presenti tra le discipline caratterizzanti, risponde all'esigenza di assicurare allo studente ulteriori e quindi più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse e permettendo di effettuare approfondimenti settoriali utili all'acquisizione di competenze specifiche. Il gruppo di insegnamenti che fanno tradizionalmente riferimento a questi settori, alcuni dei quali si connotano come integrativi rispetto alla formazione caratterizzante la laurea magistrale, e così ampio che la loro esclusione precluderebbe agli studenti opzioni legittime nel loro iter formativo. Tali SSD si ritengono dunque necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, finalizzati alla formazione di competenze in linea con i più tradizionali sbocchi professionali e al contempo più duttili e aperte alle mutevoli richieste del mercato del lavoro. L'offerta formativa sarà comunque tale da consentire allo studente di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un adeguato numero di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti. Il Regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo. In particolare, l'inserimento dei SSD L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, OR/05, assicura allo studente una più ampia offerta didattica e permette di poter acquisire maggiori e più adeguate conoscenze teoriche e competenze metodologiche nell'analisi, comprensione ed interpretazione dei dati e dei fenomeni archeologici, consentendo di vagliare e approfondire aspetti e problemi, anche in prospettiva diacronica, integrativi e complementari come per esempio l'Archeologia subacquea (L-ANT/09). L'inserimento dei settori di base L-ANT/02, L-ANT/03 è necessario perché consente allo studente non solo di fruire di una più ampia offerta formativa ma di completare la propria formazione, soprattutto in prospettiva professionalizzante, conseguendo più adeguate e approfondite competenze in campi specifici quali quello epigrafico, indispensabile per la conoscenza delle fonti documentarie. L'inserimento dei SSD di base L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 garantisce allo studente di approfondire o di diversificare le proprie competenze in relazione alle lingue e alle letterature classiche, fondamentali per la conoscenza delle fonti documentarie anche ai fini di una più corretta interpretazione delle fonti stesse.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La revisione dell'ordinamento didattico è mirata a migliorare la conformità dell'offerta didattica con gli obiettivi formativi del CdL e con gli sbocchi occupazionali e professionali, revisionati anche alla luce delle procedure previste per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico avvenute nel corso del 2016: consultazioni con le parti interessate, dati forniti dal benchmarking, analisi dei questionari somministrati agli studenti.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al 1 dicembre 2015 gli iscritti sono 11. Dai dati emerge che nel 2014 a fronte di 64 domande di preimmatricolazione, si sono iscritti 27 studenti. Dall'analisi delle domande risulta che molti degli interessati non avevano i requisiti sufficienti per accedere alla laurea magistrale secondo le tabelle indicate nel Regolamento didattico, provenendo da corsi triennali afferenti ad altre classi di laurea. L'iscrizione al corso ha subito pertanto solo un leggero decremento rispetto al 2013 (29), che, tuttavia, alla luce dell'utenza sostenibile di 100 posti, risulta nel complesso preoccupante. Infatti è evidente che, nonostante il numero delle iscrizioni confermi il trend alquanto, altre volte evidenziato, degli ultimi anni (17 nel 2010; 29 nel 2011; 21 nel 2012; 29 nel 2013, 27 nel 2014; e la generalizzata flessione a livello nazionale), il numero poco consistente di iscritti, il cui incremento, quando presente, non supera le poche unità, va valutato in termini di difetto di attrattività. Circa il titolo di livello, il 25,9% ha conseguito la laurea con la votazione di 106-110/110, il 33,3% di 101-105/110, il 37% di 91-100/110, il 3,7% con 66-90/110. Per quanto riguarda il trend dei voti di laurea, rispetto all'anno precedente, risultano in crescita le classi di voto medie. Un dato positivo interessa l'attrattività del corso per studenti provenienti da altri Atenei (22,2%), in aumento rispetto al 2012 (10,3%), ma in linea con il 2011 (13,8%). Riguardo al tasso di abbandono attestato al 14,3,1% nel 2013, nel 2014 al momento il 14,3% degli studenti risulta iscritto al I anno fuori corso, il 4,8% al II anno fuori corso (fonte Almalaurea). Il dato sembra indicare che nel prosieguo degli studi si verificano condizioni che influiscono sul rendimento degli studenti. Il tasso di abbandono non è documentato per il 2014. Non è escluso che il rallentamento nell'attività di formazione e di apprendimento sia contestuale al clima di crisi economica in grado di determinare un precoce ingresso nel mondo del lavoro, anche occasionale, soprattutto in settori non inerenti al percorso di studio che ha il suo sbocco più immediato nel pubblico. L'accresciuta difficoltà economica del paese incide sia sulle aspettative di futuro inserimento occupazionale, sia sul mantenimento agli studi. Non risultano infatti passaggi a corsi di altri Atenei. Tra le motivazioni che guidano nella scelta del corso di laurea magistrale, il fattore professionalizzante (5,6%), e quello culturale (63,1%); l'11,1% considera sia il fattore professionalizzante sia quello culturale tra le motivazioni (fonte Almalaurea). La totalità degli iscritti non ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale. L'11,1% ha svolto tirocini o lavori riconosciuti dal corso di laurea specialistica, il 61,1% in tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università, il 22,2% in tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università, il 16% in attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Il 5,5% non ha maturato nessuna esperienza di tirocinio. Va sottolineata la scarsa fruizione del servizio di borse di studio (5,6%) e della mobilità: nessuno ha preparato una parte significativa della tesi all'estero. La durata media degli studi in anni è 2,5 anni (fonte Almalaurea). Il voto di laurea conseguito si attesta mediamente sul valore di 110.

Efficacia Esterna

A tre anni dalla laurea (21 laureati, 19 intervistati), il 52,6% lavora, il 21,1% non lavora e non cerca, il 26,3% non lavora ma cerca. Il 5,3% non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario o praticantato. Il 36,8% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea; il 10,5% non ha mai lavorato dopo la laurea. Secondo i dati Istat il tasso di occupazione si attesta sul 63,2%, quello di disoccupazione sul 20%. Dei 10 intervistati che risultano occupati, il 10% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale, il 20% non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale, il 10% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea magistrale, il 60% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. Per quanto concerne i tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi): 10,8 tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro; 10,8 tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il 20% lavora autonomamente, il 10% a tempo indeterminato, in totale lavora stabilmente il 30% degli intervistati a tre anni. Il 20% è occupato in contratti formativi, il 10% non standard (contratto a tempo determinato, intermittente etc.), come parasubordinato (contratto a progetto) il 10%, il 30% e senza contratto, il 60% lavora part-time (%). Il 100% lavora nel settore privato: di questi il 40% commercio, il 10% sotto forma di consulenti, il 30% in altri servizi alle imprese, il 20% in servizi ricreativi o culturali).

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento e un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. ? Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ? Scienze; ? Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi

due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea e all'organizzazione di periodici incontri con i tutor, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; ? Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea e convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadri ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, organizzazione di periodici incontri con i tutor, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neo-laureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: ? supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; ? cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); ? cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui; ? gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); ? Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); ? partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio?Laziodisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il

Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Opinioni studenti

Per quanto riguarda il corpo docente il giudizio degli studenti frequentanti è positivo. Pienamente positiva è stata valutata la chiarezza espositiva (circa 92%) e la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (95,6%), valori più alti rispetto alla media totale del Dipartimento. I docenti sono reperibili durante l'orario di ricevimento e forniscono chiarimenti (95,79%); il materiale didattico indicato è adeguato: solo il 6,7% degli intervistati lo giudica in modo negativo: il dato è difficile lettura se letto in parallelo con i suggerimenti degli intervistati tra i quali figura al secondo posto: alleggerire il carico didattico complessivo. Gli orari delle lezioni sono rispettati per il 93,3% circa degli studenti; le modalità d'esame per il 93,4%, mentre il carico di studio rispetto ai CFU è ritenuto adeguato dall'82,4,7% circa degli intervistati. Un giudizio decisamente favorevole è anche quello sull'utilità delle attività didattiche integrative (solo il 1,3% le ritiene inutili). Il 92,7% degli studenti esprime interesse per gli argomenti trattati. Il 94,9% reputa coerente lo svolgimento con il sito web. Circa l'84,1% degli studenti ritiene di possedere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione delle lezioni. Per quanto concerne gli studenti non frequentanti l'86,8% degli intervistati ritiene di possedere conoscenze preliminari di base, il 87,4% che il carico di studi risulti proporzionato ai CFU, l'88,7% che il materiale didattico indicato sia adeguato. Il 93,1% reputa che le modalità d'esame siano espresse con chiarezza, l'89,1% che il docente sia reperibile per chiarimenti. L'89,9 studia con interesse gli argomenti trattati. Per quanto riguarda le strutture, esse sono generalmente ritenute soddisfacenti: il 83,3% degli studenti reputa le aule nel complesso adeguate alle lezioni, il 66,7% esprime un giudizio positivo pienamente positivo sulle biblioteche, mentre il 61,1% giudica le postazioni informatiche presenti e adeguate. Il 83% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi in questo ateneo, mentre l'11,1% allo stesso corso di studi, ma in un altro Ateneo (dati AlmaLaurea). Dai dati a disposizione emerge inoltre che circa il 77% degli studenti si dichiara nel complesso soddisfatto del CdS, mentre circa il 74% dei rapporti con i docenti in generale.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Commissione AVA; d) Commissione Didattica del Dipartimento; e) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu e) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei rapporti di riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

Tra gli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della ricerca del lavoro il 77,8% reputa la professionalità come prioritaria, il 66,7% possibilità di carriera; il 66,7% la possibilità di guadagno; il 66% circa la stabilità e la sicurezza economica, il 66,7% la rispondenza agli interessi culturali, il 50% la coerenza con gli studi intrapresi, il 44,4% l'utilità sociale del lavoro, il 27,8% il prestigio che ne deriva; il 27,8% il coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali; il 55,6% l'indipendenza o autonomia, 27,8% la flessibilità dell'orario di lavoro; il 33,3% i rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro, il 31,6% il luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro, il 22,2% il tempo libero. Il 66,7% non ha espresso preferenze sul tipo di lavoro cercato; il 16,7% preferirebbe trovare impiego alle dipendenze nel settore pubblico, l'11,1% alle dipendenze nel settore privato. Solo la metà degli intervistati reputa infatti rilevante la corrispondenza tra il tipo di laurea e l'impiego lavorativo. Riguardo alla utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, solo il 10% la reputa utile, per lo svolgimento dell'attività lavorativa; per il 30% è sufficiente la laurea di primo livello o precedente, per il 60% è sufficiente un titolo non universitario. Solo l'11,1% reputa molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto; l'11,1% la considera abbastanza efficace, il 77,8% poco o per nulla efficace. Solo il 6,6% è soddisfatto del lavoro svolto, tanto che il 60% degli occupati sono alla ricerca di un nuovo lavoro. Nessuno ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; solo il 10% utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 20% in misura ridotta, il 70% non le utilizza per nulla. Per il 10% è richiesta per legge, per il 30% non richiesta ma utile, per il 60% non è richiesta né utile

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdLM risulta una sostanziale soddisfazione.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e

definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia è finalizzato alla formazione di laureati con conoscenze approfondite nei principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte antica, dei principi e dei metodi della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico. Il corso permette inoltre l'acquisizione di competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali. Infine il corso approfondisce le competenze nell'area storica e filologico-letteraria per il conseguimento di una solida formazione nelle discipline archeologiche. È prevista la possibilità di specializzarsi in uno degli ambiti tradizionali della ricerca archeologica: pre-protostoria, archeologia classica, topografia antica, archeologia cristiana e medievale, archeologia orientale. Il percorso formativo è articolato in prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 54?60 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in Discipline relative alla Archeologia e alle antichità classiche e medievali, alla Storia antica e medievale, alle Lingue e letterature antiche e medievali; all'Archeologia e all'Arte del Vicino Oriente antico; nelle discipline affini e integrative (tot. 12?18 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. 6?12 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo. Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage di cantiere e laboratori: scavo, documentazione e rilievo, classificazione dei materiali archeologici. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali, di laboratorio e attività sul campo garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. Significativo è inoltre l'aggiornamento sul piano metodologico della ricerca archeologica, attraverso l'utilizzo di strumentazioni e tecnologie informatiche, telematiche e di telerilevamento. La formazione dello studente si attua sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà accertata mediante le prove di profitto. Lo studente dovrà indicare al momento della consegna dei piani di studio prevista nel primo anno di corso il percorso formativo prescelto. Per la scelta del percorso formativo gli studenti devono avvalersi della consulenza di un docente (tutore). I laureati del corso di Laurea Magistrale in Archeologia avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Modalità e svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale previa approvazione della tesi da parte del relatore, attestata dalla firma apposta sulla domanda di conseguimento titolo. La procedura di ammissione all'esame di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, nonché il numero di CFU minimi necessari per concludere l'iter, si possono consultare on line sul Portale dello studente. Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Dott. Fabrizio Moretti (Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze), Dott. Giovanni Porcari (A.B.I.), Dott.ssa Paola Pascucci (Area Servizi Culturali - Regione Lazio), Dott.ssa Cecilia Palombelli (Casa Editrice 'Viella'), Dott. Paolo Corbucci (M.I.U.R.), Dott.ssa Teresa Serrao (Quotidiano 'La Repubblica'), Dott. Michele Di Sivo (Archivio di Stato di Roma), Dott. Massimo Bray (Istituto della Enciclopedia Italiana). La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016. Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Link : http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu

Modalità e ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei

SSD indicati nella tabella A). b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A). Tabella A L-ANT/01- Preistoria e protostoria L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ANT/08 ? Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/04 ? Numismatica L-OR/05 ? Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico. Tabella B L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-ANT/02 ? Storia greca L-ANT/03 ? Storia romana L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca M-GGR/01 ? Geografia M-DEA/01 ? Discipline demo-etno-antropologiche IUS/09 ? Istituzioni di Diritto pubblico L-ANT/01- Preistoria e protostoria L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ANT/08 ? Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ART/04 ? Museologia e critica artistica e del restauro L-ANT/04 ? Numismatica L-OR/05 ? Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico. Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari e prevista la verifica della personale preparazione, La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA - | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | C | | | | | |
| Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA' | F | | | | | |

Secondo semestre

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA - | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | B | | | | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | C | | | | | |
| 20710094 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE | D | | 12 | 72 | AP | ITA |
| Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA' | F | | | | | |
| 20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE | E | | 30 | 180 | AP | ITA |

Dettaglio dei gruppi opzionali

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|----------|--------|---------|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | | | | | | |
| 20710594 - PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702530 - ETRUSCOLOGIA E ANTICITÀ ITALICHE - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/06 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/08 | 0 6 | 0 36 | AP | ITA |
| ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | | |
| 20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM <i>(primo semestre)</i> | B | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/10 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710164 - ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/10 | 0 6 | 0 36 | AP | ITA |
| ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM <i>(secondo semestre)</i> | B | L-ANT/10 | 6 | 36 | | |

Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--|------------|--------------|-----|-----|-----------|--------|
| 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM (secondo semestre) | C | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710596 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (primo semestre) | C | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703344 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (secondo semestre) | C | L-ART/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre) | C | L-ART/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (primo semestre) | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre) | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (secondo semestre) | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 21002040 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (secondo semestre) | C | ICAR/19 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (primo semestre) | C | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (secondo semestre) | C | L-FIL-LET/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703200 - EPIGRAFIA GRECA L.M. (secondo semestre) | C | L-ANT/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (secondo semestre) | C | L-ANT/03 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (primo semestre) | C | M-STO/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) | C | SECS-P/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20410576 - STRATIGRAFIA DEL QUATERNARIO E PALEOCLIMA (primo semestre) | C | GEO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--|------------|----------|-----|-----|-----------|--------|
| 20410054 - FISICA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) | C | FIS/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (secondo semestre) | C | M-DEA/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) | C | M-STO/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (primo semestre) | C | SPS/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre) | C | SPS/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20402025 - BIOINDICAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (secondo semestre) | C | BIO/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702458 - NUMISMATICA ANTICA L.M. (secondo semestre) | C | L-ANT/04 | 6 | 36 | AP | ITA |

Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'

| | | | | | | |
|---|---|--|---|-----|---|-----|
| 20710324 - SEMINARIO - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (secondo semestre) | F | | 6 | 36 | I | ITA |
| 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM (secondo semestre) | F | | 6 | 36 | I | ITA |
| 20704176 - TIROCINIO (primo e secondo semestre) | F | | 6 | 150 | I | ITA |
| 20710569 - ATTIVITA' DI SCAVO (primo e secondo semestre) | F | | 6 | 120 | I | ITA |

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA -

| | | | | | | |
|---|---|--------------|---|----|----|-----|
| 20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (secondo semestre) | B | L-FIL-LET/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. (secondo semestre) | B | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre) | B | L-FIL-LET/06 | 6 | 36 | AP | ITA |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|--------------|-----|-----|-----------|--------|
| 20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (secondo semestre) | B | L-FIL-LET/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | | | | | | |
| 20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre) | B | L-ANT/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) | B | L-ANT/03 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo (secondo semestre) | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre) | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (primo semestre) | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione critica della formazione dell'impero romano attraverso il sistema della creazione delle province e la loro organizzazione amministrativa, approfondimento del rapporto tra le province e il potere centrale. Approfondimenti storico-archeologici-amministrativi finalizzati all'acquisizione delle metodologie di ricerca richieste per il reperimento delle fonti antiche e del relativo uso critico. Acquisizioni delle metodologie di ricerca funzionali allo studio interdisciplinare della materia. Invito alla conoscenza delle lingue: inglese, francese, tedesco al fine di avere la capacità di studio del materiale didattico in lingua straniera. Apprendimento adeguato alla prosecuzione degli studi e della ricerca.

(English)

Acquisition of knowledge and critical understanding of the formation of the Roman Empire through the system of the creation of the provinces and their administrative organization, deepening of the relationship between the provinces and the central government. Essential knowledge of the languages of ancient culture (Greek and Latin). Historical and archaeological and administrative insights finalized the acquisition of the procurement of ancient sources of research methodologies required and its critical use. Acquisitions of functional methods of research to the interdisciplinary study of the matter. We ask a knowledge of languages: English, French, German, in order to have the ability to study the course material in a foreign language. Suitable learning to further study and research

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

(English)

in-depth knowledge of the history of restoration and of the theoretical and methodological problems that characterize this discipline; ability to learn independently and to deepen the discipline; extensive knowledge of the reference bibliography; ability to analyze and critically evaluate the entire cycle of conservation and restoration, through a consolidated interdisciplinary vision; ability to collect and analyze data and sources; ability to develop original ideas relating to historical events that will be the subject of ongoing exercises and possibly research at the end of the training course

STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende mostrare lo sviluppo della produzione artistica romana, tra la media età repubblicana e la prima età costantiniana, in particolari classi di materiali scelte di anno in anno. Tema del corso 2018/2019 è la pittura e alle lezioni in aula si affiancano necessariamente visite didattiche presso musei, monumenti e siti, di Roma e dintorni, che offrono ancora la possibilità di apprezzare questa forma di espressione artistica, che ha avuto influenza anche sulla successiva arte europea sia per continuità, sia per riscoperta da parte degli artisti dal Rinascimento in poi.

(English)

The course aims to show the development of Roman artistic production, between the middle republican age and the early Constantinian age, in particular classes of materials chosen from year to year. The theme of the 2018/2019 course is painting, and classroom lessons are necessarily accompanied by educational visits to museums, monuments and sites, in Rome and the surrounding area, that still offer the opportunity to appreciate this form of artistic expression, which has also influenced later European art, both for continuity and for rediscovery by the Renaissance artists

MUSEOLOGIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza dei problemi museologici a livello avanzato e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità lettura delle opere d'arte nel loro contesto storico; capacità di raccolta e di analisi delle fonti e della letteratura storico-critica; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di applicare le conoscenze acquisite per argomentare, dibattere e presentare anche in forma scritta le differenti posizioni storico-critiche; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of museological problems at advanced level and of specific subjects and problems of the discipline; reading ability of works of art in their historical context; ability to collect and analyze sources and historical-critical literature; acquisition of methodological skills for autonomous learning of the discipline;

ability to apply the acquired knowledge to argue, debate and present the different historical-critical positions in writing; ability to communicate data and concepts to specialist and non-specialist interlocutors

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzino alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

(English)

Knowledge of the history of medieval art and the history of Byzantine art (IV-XIV centuries), of themes and specific problems of the discipline; ability to analyze and read works of art and their context; ability to analyze the written and graphic sources; acquisition of methodological skills that enable independent study and research; ability to apply the acquired knowledge in order to develop and expose logical and coherent arguments; ability to communicate information and ideas to specialists and non-specialists.

ARCHEOLOGIA GRECA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico del mondo greco concernente il I millennio a.C. acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali e l'urbanistica del mondo greco; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

development of acquired knowledge; specific knowledge of the historical and artistic development of the Greek world concerning the first millennium BC acquisition of specific skills on artistic and craft production, monumental achievements and urban planning of the Greek world; ability to collect and interpret data; ability to analyze and read the work of art; development of a methodological competence that allows independent study; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico dell'arte medievale (VI-XV secolo), acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali dell'età medievale; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

development of acquired knowledge; specific knowledge of the historical and artistic development of the medieval art (VI-XV century) acquisition of specific skills on artistic and craft production, monumental achievements of medieval age; ability to collect and interpret data; ability to analyze and read the work of art; development of a methodological competence that allows independent study; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il Corso di Archeologia Cristiana 2 intende approfondire con maggiore cura e dettaglio alcuni degli aspetti connessi con le aree di indagine della disciplina. In particolare, affinando gli elementi bibliografici già discussi e acquisiti nel corso del modulo triennale, lo studente sarà chiamato a confrontarsi con specifiche realtà monumentali, per lo più a vocazione culturale e funeraria, analizzando nel dettaglio tanto il loro rapporto con il contesto, quanto le loro intrinseche e principali caratteristiche

(English)

Early Christian Archaeology 2 Course aimed to expand more deeply and in detail some aspects relevant to the discipline's focal areas of interest. In particular, refining the bibliographical instruments debated and acquired in Course 1, students will confront themselves with specific monuments, mainly of religious and funerary typology, analysing in detail not only their relationship with the context, but also their intrinsic and distinctive features.

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza approfondita delle metodologie e delle tecniche proprie della disciplina dell'archeologia dei paesaggi e capacità di metterle in pratica. Capacità di affrontare criticamente la lettura di dati da contesti territoriali di insediamento antico. Capacità di analizzare nella diacronia i sistemi regionali. Conoscenza approfondita del segmento rurale dei paesaggi archeologici da leggere in stretta connessione con le dinamiche urbane. Conoscenze di base di paleodemografia.

(English)

In-depth knowledge of the methodologies and techniques of the discipline of landscape archeology and ability to put them into practice. Ability to critically address the reading of data from territorial contexts of ancient settlement. Ability to analyze regional systems in diachrony. In-depth knowledge of the rural segment of archaeological landscapes to be read in close connection with urban dynamics. Basic knowledge of paleodemography.

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM: in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza del significato dei manufatti architettonici intesi come prodotto della cultura materiale in cui si possono rintracciare le matrici culturali e storiche della società che li ha generati; acquisizione degli strumenti e dei criteri per l'individuazione, la registrazione, l'interpretazione e l'utilizzazione delle informazioni che si possono ricavare dall'osservazione dell'edilizia storica; capacità di comunicare oralmente informazioni e idee

(English)

knowledge of the meaning of architectural artifacts intended as a product of material culture in which the cultural and historical matrices of the society that generated them can be traced; acquisition of the tools and criteria for identifying, recording, interpreting and using information that can be obtained from the observation of historical buildings; ability to communicate information and ideas orally

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza di base della storia della disciplina e degli aspetti tecnici connessi. capacità di comprensione della tipologia dei beni artistici e storici subacquei; conoscenze elementari circa la conservazione in situ e il recupero dei reperti; conoscenza di base del restauro conservativo e dei parametri per l'esposizione museale, capacità di comunicare idee e informazioni in forma scritta e orale a specialisti e non

(English)

basic knowledge of the history of the discipline and related technical aspects. ability to understand the typology of artistic and historical underwater heritage; basic knowledge about in situ conservation and retrieval of finds; basic knowledge of conservative restoration and parameters for museum display, ability to communicate ideas and information in written and oral form to specialists and non

ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente imparerà a muoversi nel settore della ricerca sviluppatasi in contesti nord-europei della Mediterranean Archaeology ed acquisterà familiarità con gli approcci teorici agli studi del Mediterraneo ed al suo paesaggio nel lungo termine. In particolare gli saranno forniti rudimenti sull'archeologia della polis greca e sull'impatto delle realtà urbane sul territorio circostante nella Grecia antica.

(English)

The student will get acquainted in the research sector named Mediterranean Archeology, developed in Northern Europe, and will become familiar with the theoretical approaches to Mediterranean studies and with the Mediterranean landscape long term history. In particular, he will be provided with insights on the archeology of the Greek polis and on the impact of the ancient Greek cities on their surroundings.

SEMINARIO - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Seminario ha lo scopo di illustrare alcune delle metodologie più attuali impiegate nel trattamento della documentazione archeologica, a partire dalle analisi del paesaggio storico fino all'indagine stratigrafica dell'edificio. Il seminario ha un taglio essenzialmente pratico e volto a fornire un primo approccio al lavoro sul campo e in laboratorio.

(English)

The seminar aims to illustrate some of the most current methodologies used in the treatment of archaeological documentation, starting from the analysis of

the historical landscape up to the stratigraphic survey of the building. the seminar is essentially practical and aimed at providing a first approach to field work and in the laboratory.

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di interpretazione dei manufatti nel loro contesto storico e socio-economico; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of specific subjects and problems of the discipline; ability to interpret artifacts in their historical and socio-economic context; acquisition of methodological skills for autonomous learning of the discipline; ability to communicate data and concepts to specialist and non-specialist interlocutors

ATTIVITÀ DI SCAVO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio/Scavo organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea (attività specifica per la LM-2)

(English)

The Degree Course provides for the attribution of credits to the student who participates in Internship and Internship / Excavation activities organized by the same Course, by public and private Bodies or Institutes officially recognized by the Degree Course (specific activity for the LM-2)

ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della produzione artistica tardoantica e medievale nel Mediterraneo, delle tematiche e delle tendenze stilistiche dei monumenti iconografici sia pagani sia cristiani; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of late antique and medieval artistic production in the Mediterranean, of the themes and stylistic tendencies of both pagan and Christian iconographic monuments; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM: in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

(English)

ability to analyze in detail, through the entire system of available sources, the transformations of urban and rural settlements in the Middle Ages; ability to communicate research results, in oral and written form, even at a specialist level

TIROCINIO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

(English)

The Degree Course provides for the assignment of credits to the student who participates in Internship and Internship activities organized by the Course itself, by public or private Bodies or Institutes officially recognized by the Degree Course.

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione, per gli studenti che hanno già acquisito la laurea triennale, di strumenti e metodi per affrontare specifici progetti di ricerca e tematiche nell'ambito della preistoria e della protostoria europea

(English)

Acquisition, for students who have already acquired the three-year degree, of tools and methods to deal with specific research projects and issues in the field of European prehistory and protohistory

URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Approfondire l'uso di fonti storiche, archeologiche e di ricerca al fine di affrontare lo studio della città del mondo classico (evoluzione urbanistica, monumentale etc.).

(English)

Target of the course is to deepen the use of historical sources, archaeological and of research with the purpose to face the study (urbanistic evolution, monumental etc.) of the city of the classical world.

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Laboratorio di archeologia è stato concepito per rispondere all'esigenza della formazione specifica di questo ambito di ricerca che si svolge sul campo.

(English)

The Archeology Laboratory was designed to meet the need for specific training in this field of research that takes place in the field.

PROVA FINALE MAGISTRALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un Relatore e un Correlatore.

(English)

It involves the presentation and discussion of a written paper written under the guidance of a Rapporteur and a Co-supervisor.

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

Discipline a libera scelta dello studente presenti nell'offerta formativa di Ateneo.

(English)

Disciplines with free choice of the student present in the University's educational offer.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
 Corso di laurea in Archeologia (LM-2) A.A. 2021/2022
 Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA - | B | | | 36 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | B | | | 36 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | B | | | 252 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | C | | | 72 | | |
| Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA' | F | | | 72 | | |

Secondo semestre

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA - | B | | | 36 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | B | | | 36 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA | B | | | 252 | | |
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE | C | | | 72 | | |
| 20710094 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE | D | | 12 | 72 | AP | ITA |
| Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA' | F | | | 72 | | |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
| 20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE | E | | 30 | 180 | AP | ITA |

Dettaglio dei gruppi opzionali

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|
|---------------|------------|-----|-----|-----|-----------|--------|

Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'

| | | | | | | |
|---|---|--|---|-----|---|-----|
| 20710324 - SEMINARIO - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (secondo semestre) | F | | 6 | 36 | I | ITA |
| 20710449 - LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM (secondo semestre) <i>Bando</i> | F | | 6 | 36 | I | ITA |
| 20704176 - TIROCINIO (primo e secondo semestre) | F | | 6 | 150 | I | ITA |
| 20710569 - ATTIVITA' DI SCAVO (primo e secondo semestre) | F | | 6 | 120 | I | ITA |

Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE

| | | | | | | |
|--|---|----------|---|----|----|-----|
| 20703343 - ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM (secondo semestre) <i>Canale: N0</i> <i>Bando</i> | C | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710596 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (primo semestre) <i>FARINETTI EMERI</i> | C | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703344 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (20703344) - MICHELI MARIO</i> | C | L-ART/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - MUSEOLOGIA - LM (20703341) - CAPITELLI GIOVANNA</i> | C | L-ART/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (20710158) - BALLARDINI ANTONELLA</i> | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|--------------|-----|-----|-----------|--------|
| 20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (20710159) -</i> | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (20710442) - BORDI GIULIA</i> | C | L-ART/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 21002040 - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (21002040) - PORRETTA PAOLA</i> | C | ICAR/19 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (20702461) - LUCERI ANGELO</i> | C | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (20710439) - RONCHEY SILVIA</i> | C | L-FIL-LET/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703200 - EPIGRAFIA GRECA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - EPIGRAFIA GRECA L.M. (20703200) - RAGONE GIUSEPPE</i> | C | L-ANT/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M. (secondo semestre) Canale: N0 <i>MUTUAZIONE - EPIGRAFIA LATINA L.M. (20702448) -</i> | C | L-ANT/03 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (20702466) - NOCE CARLA</i> | C | M-STO/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (21201502) - SPINESI LUCA</i> | C | SECS-P/02 | 6 | 36 | AP | ITA |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|----------|-----|-----|-----------|--------|
| 20410576 - STRATIGRAFIA DEL QUATERNARIO E PALEOCLIMA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STRATIGRAFIA DEL QUATERNARIO E PALEOCLIMA (20410576) - GLIOZZI ELSA, FREZZOTTI MASSIMO</i> | C | GEO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20410054 - FISICA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FISICA DELL'AMBIENTE (20410054) - DI SARRA ALCIDE</i> | C | FIS/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (20710654) - GRIBALDO ALESSANDRA MARGHERITA MATILDE</i> | C | M-DEA/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PALEOGRAFIA L.M. (20702459) - AMMIRATI SERENA</i> | C | M-STO/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - COMUNICAZIONE POLITICA (20705170) - NOVELLI EDOARDO</i> | C | SPS/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) - TOTA ANNA LISA</i> | C | SPS/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20402025 - BIOINDICAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - BIOINDICAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE (20402025) - CESCHIN SIMONA,</i> | C | BIO/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702458 - NUMISMATICA ANTICA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - NUMISMATICA ANTICA L.M. (20702458) -</i> | C | L-ANT/04 | 6 | 36 | AP | ITA |

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - ARCHEOLOGIA

| | | | | | | |
|--|---|----------|---|----|----|-----|
| 20710594 - PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM (secondo semestre) <i>GUIDI ALESSANDRO</i> | B | L-ANT/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
|--|---|----------|---|----|----|-----|

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|----------|-----|-----|-----------|--------|
| 20702530 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM (secondo semestre) Canale: N0 Bando | B | L-ANT/06 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (secondo semestre) Canale: N0 LATINI ALEXIA | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (primo semestre) Canale: N0 MUSSO LUISA | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (secondo semestre) CALCANI GIULIANA | B | L-ANT/07 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (primo semestre) BISCONTI FABRIZIO | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre) SANTANGELI VALENZANI RICCARDO | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre) SANTANGELI VALENZANI RICCARDO | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | | |
| 20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (primo semestre) BRACONI MATTEO | B | L-ANT/08 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710163 - URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM (primo semestre) SPANU MARCELLO | B | L-ANT/09 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (20710642) - FARINETTI EMERI | B | L-ANT/10 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710164 - ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM (secondo semestre) MEDRI MAURA | B | L-ANT/10 | 6 | 36 | AP | ITA |
| ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM (secondo semestre) MEDRI MAURA | B | L-ANT/10 | 6 | 36 | | |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|--|------------|--------------|-----|-----|-----------|--------|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - LETTERATURA - | | | | | | |
| 20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA GRECA I LM (20710349) - GIUSEPPETTI MASSIMO</i> | B | L-FIL-LET/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA LATINA L.M. (20702443) - DE NONNO MARIO</i> | B | L-FIL-LET/04 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (20710600) - D'ANNA ALBERTO</i> | B | L-FIL-LET/06 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (20702456) - DI MARCO MICHELE</i> | B | L-FIL-LET/08 | 6 | 36 | AP | ITA |

| | | | | | | |
|---|---|----------|---|----|----|-----|
| Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - STORIA - | | | | | | |
| 20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA GRECA L.M. (20702462) - RAGONE GIUSEPPE</i> | B | L-ANT/02 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA ROMANA L.M. (20702439) - MARCONE ARNALDO</i> | B | L-ANT/03 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Religione, società e culture nel Medioevo (20710735) - MICHETTI RAIMONDO</i> | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |
| 20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (20710679) -</i> | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

| Denominazione | Att. Form. | SSD | CFU | Ore | Tip. Att. | Lingua |
|---|------------|----------|-----|-----|-----------|--------|
| 20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE <i>(primo semestre)</i> MUTUAZIONE - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (20710620) - INTERNULLO DARIO | B | M-STO/01 | 6 | 36 | AP | ITA |

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione critica della formazione dell'impero romano attraverso il sistema della creazione delle province e la loro organizzazione amministrativa, approfondimento del rapporto tra le province e il potere centrale. Approfondimenti storico-archeologici-amministrativi finalizzati all'acquisizione delle metodologie di ricerca richieste per il reperimento delle fonti antiche e del relativo uso critico. Acquisizioni delle metodologie di ricerca funzionali allo studio interdisciplinare della materia. Invito alla conoscenza delle lingue: inglese, francese, tedesco al fine di avere la capacità di studio del materiale didattico in lingua straniera. Apprendimento adeguato alla prosecuzione degli studi e della ricerca.

Docente: MUSSO LUISA

Il funzionamento dell'Impero. Amministrazione centrale e periferica. Il ruolo dell'esercito.

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende mostrare lo sviluppo della produzione artistica romana, tra la media età repubblicana e la prima età costantiniana, in particolari classi di materiali scelte di anno in anno. Tema del corso 2018/2019 è la pittura e alle lezioni in aula si affiancano necessariamente visite didattiche presso musei, monumenti e siti, di Roma e dintorni, che offrono ancora la possibilità di apprezzare questa forma di espressione artistica, che ha avuto influenza anche sulla successiva arte europea sia per continuità, sia per riscoperta da parte degli artisti dal Rinascimento in poi.

Docente: CALCANI GIULIANA

Arte e design nella produzione romana

MUSEOLOGIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza dei problemi museologici a livello avanzato e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità lettura delle opere d'arte nel loro contesto storico; capacità di raccolta e di analisi delle fonti e della letteratura storico-critica; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di applicare le conoscenze acquisite per argomentare, dibattere e presentare anche in forma scritta le differenti posizioni storico-critiche; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Titolo del corso: Il Museo nel dibattito contemporaneo: tradizioni e contraddizioni Mai tanto intensamente come oggi, e a ogni latitudine nel mondo, l'istituzione museale è al centro di un dibattito che mette costantemente in discussione il suo statuto tradizionale di luogo della conservazione, dello studio e della tutela delle collezioni. Questo corso intende offrire un'ampia panoramica sul museo e sulla museologia (definizione, statuto, struttura, servizi, professioni, spazi) e analizzare alcuni temi cari alla Critical Museology, come la decolonizzazione, la delocalizzazione, lo sviluppo dei musei della memoria e dei diritti umani, il rapporto con le scienze sociali ed economiche, etc. La seconda parte del corso si svolgerà nella forma di seminari condotti nei musei dagli studenti sulla base di ricerche individuali. Sono previsti numerosi sopralluoghi nei musei romani.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno

studio autonomo e indirizzato alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzato alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

ARCHEOLOGIA GRECA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico del mondo greco concernente il I millennio a.C. acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali e l'urbanistica del mondo greco; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico dell'arte medievale (VI-XV secolo), acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali dell'età medievale; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il Corso di Archeologia Cristiana 2 intende approfondire con maggiore cura e dettaglio alcuni degli aspetti connessi con le aree di indagine della disciplina. In particolare, affinando gli elementi bibliografici già discussi e acquisiti nel corso del modulo triennale, lo studente sarà chiamato a confrontarsi con specifiche realtà monumentali, per lo più a vocazione culturale e funeraria, analizzando nel dettaglio tanto il loro rapporto con il contesto, quanto le loro intrinseche e principali caratteristiche

Docente: BRACONI MATTEO

Il corso intende offrire una panoramica geograficamente più ampia dei monumenti catacombali d'Italia, con particolare riguardo a quelli dell'Umbria e della Toscana.

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza approfondita delle metodologie e delle tecniche proprie della disciplina dell'archeologia dei paesaggi e capacità di metterle in pratica. Capacità di affrontare criticamente la lettura di dati da contesti territoriali di insediamento antico. Capacità di analizzare nella diacronia i sistemi regionali. Conoscenza approfondita del segmento rurale dei paesaggi archeologici da leggere in stretta connessione con le dinamiche urbane. Conoscenze di base di paleodemografia.

Docente: FARINETTI EMERI

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI: tra MEMORIA, COMUNITA' e PROGETTO. L'archeologia del paesaggio si avvicina alle collettività, di cui studia la storia dei territori, e collabora e contribuisce alla definizione di criteri per uno sviluppo sostenibile. Saranno esaminati vari casi di studio relativi ad esperimenti più o meno riusciti di integrazione degli studi di archeologia e storia del paesaggio con la progettazione e pianificazione di contesti territoriali. Saranno ripercorse le tappe legislative delle normative sulla tutela dei contesti territoriali, fino ad arrivare alla convenzione di Faro (2005), alle sue implicazioni ed al suo recente recepimento in Italia. Saranno tracciate linee guida per l'applicazione di forme ed iniziative di archeologia pubblica, sulla base di solidi percorsi di ricerca 'partecipati'. Particolare attenzione sarà data alle dinamiche di percezione della memoria storica dei territori, a forme di tutela attiva del paesaggio contemporaneo (come prodotto di interazioni diacroniche tra uomo e ambiente), alla dimensione pubblica della ricerca sui valori culturali di un paesaggio.

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza del significato dei manufatti architettonici intesi come prodotto della cultura materiale in cui si possono rintracciare le matrici culturali e storiche della società che li ha generati; acquisizione degli strumenti e dei criteri per l'individuazione, la registrazione, l'interpretazione e l'utilizzazione delle informazioni che si possono ricavare dall'osservazione dell'edilizia storica; capacità di comunicare oralmente informazioni e idee

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1 - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza del significato dei manufatti architettonici intesi come prodotto della cultura materiale in cui si possono rintracciare le matrici culturali e storiche della società che li ha generati; acquisizione degli strumenti e dei criteri per l'individuazione, la registrazione, l'interpretazione e l'utilizzazione delle informazioni che si possono ricavare dall'osservazione dell'edilizia storica; capacità di comunicare oralmente informazioni e idee

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2 - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza del significato dei manufatti architettonici intesi come prodotto della cultura materiale in cui si possono rintracciare le matrici culturali e storiche della società che li ha generati; acquisizione degli strumenti e dei criteri per l'individuazione, la registrazione, l'interpretazione e l'utilizzazione delle informazioni che si possono ricavare dall'osservazione dell'edilizia storica; capacità di comunicare oralmente informazioni e idee

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza di base della storia della disciplina e degli aspetti tecnici connessi. capacità di comprensione della tipologia dei beni artistici e storici subacquei; conoscenze elementari circa la conservazione in situ e il recupero dei reperti; conoscenza di base del restauro conservativo e dei parametri per l'esposizione museale, capacità di comunicare idee e informazioni in forma scritta e orale a specialisti e non

ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente imparerà a muoversi nel settore della ricerca sviluppatasi in contesti nord-europei della Mediterranean Archaeology ed acquisterà familiarità con gli approcci teorici agli studi del Mediterraneo ed al suo paesaggio nel lungo termine. In particolare gli saranno forniti rudimenti sull'archeologia della polis greca e sull'impatto delle realtà urbane sul territorio circostante nella Grecia antica.

Docente: FARINETTI EMERI

Titolo del corso 2021-2022: Il paesaggio della polis greca. Il corso si avvierà con un'introduzione sulla tradizione di studi di storia e archeologia del Mediterraneo. Tratterà poi nello specifico dell'archeologia del paesaggio greco ed in particolare dell'archeologia della polis in relazione al suo territorio, alla sua chora. Saranno esaminati: le scelte antropiche di insediamento dall'età del Bronzo recente all'epoca Geometrica; la nascita della polis con particolare interesse alle dinamiche spaziali alla base del sistema polis; l'impatto delle città greche sull'ambiente nei contesti regionali e micro-regionali; l'economia e lo sfruttamento delle risorse naturali; l'organizzazione spaziale interna della città greca, con particolare attenzione alle relazioni tra spazi urbani e significati civico-sociali e alla sintassi dello spazio urbano; l'archeologia della casa e l'evoluzione delle polis in età ellenistica; il rapporto degli accessi alla città con la viabilità interna ed esterna; la dimensione rurale del territorio (chora) nel suo connubio imprescindibile con la città, l'asty; il ruolo degli insediamenti satellite; la città greca in epoca romana con esame dei mutamenti dell'assetto territoriale nella diacronia.

SEMINARIO - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Seminario ha lo scopo di illustrare alcune delle metodologie più attuali impiegate nel trattamento della documentazione archeologica, a partire dalle analisi del paesaggio storico fino all'indagine stratigrafica dell'edificio. Il seminario ha un taglio essenzialmente pratico e volto a fornire un primo approccio al lavoro sul campo e in laboratorio.

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di interpretazione dei manufatti nel loro contesto storico e socio-economico; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

ATTIVITÀ DI SCAVO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio/Scavo organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea (attività specifica per la LM-2)

ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della produzione artistica tardoantica e medievale nel Mediterraneo, delle tematiche e delle tendenze stilistiche dei monumenti iconografici sia pagani sia cristiani; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

Docente: **BISCONTI FABRIZIO**

Affreschi estremi Il corso intende prendere in considerazioni le ultime decorazioni nelle catacombe romane alla luce dei più recenti restauri.

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

TIROCINIO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione, per gli studenti che hanno già acquisito la laurea triennale, di strumenti e metodi per affrontare specifici progetti di ricerca e tematiche nell'ambito della preistoria e della protostoria europea

Docente: **GUIDI ALESSANDRO**

Il corso, che intende fornire a studenti che già possiedono la laurea triennale strumenti e metodi per affrontare specifici progetti di ricerca nell'ambito della preistoria e della protostoria Europea, ha come argomento Movimenti di genti in Italia nel corso della tarda età del rame e dell'età del bronzo (2500-1000 ca. a.C.). Nell'ambito dell'intelaiatura cronologica e culturale della penisola e delle isole, si affronterà il problema degli spostamenti più o meno corposi di genti documentati oltre che dall'archeologia e in alcuni casi dalle fonti storico-letterarie, in anni recenti dalle analisi del DNA o degli isotopi del piombo e dello stronzio effettuate su resti umani e animali esaminando alcune dei casi di studio più conosciuti, dall'arrivo tra la tarda età del rame e l'antica età del bronzo dei portatori del bicchiere campaniforme e in seguito delle popolazioni provenienti dall'altra sponda dell'Adriatico (culture di Wieselburg-Gata e Cetina) agli spostamenti delle popolazioni che vivevano negli abitati palafitticoli tra antica e media età del bronzo, fino al collasso e alla successiva diaspora degli abitanti delle Terreemare e alla ben nota "invasione" degli Ausoni nelle isole Eolie nella tarda età del bronzo Il corso prevede sia lezioni frontali introduttive che seminari per studenti frequentanti in cui si esamineranno diversi casi di studio, anche con l'aiuto di esperti che saranno invitati a presentare il risultato delle loro ricerche, organizzando se possibile anche visite a musei e/o aree archeologiche

URBANISTICA DEL MONDO CLASSICO - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Approfondire l'uso di fonti storiche, archeologiche e di ricerca al fine di affrontare lo studio della città del mondo classico (evoluzione urbanistica, monumentale etc.).

Docente: **SPANU MARCELLO**

Il corso verte sulla urbanizzazione dell'Italia in età romana, con particolare riferimento dall'età repubblicana all'età augustea. Saranno presi in considerazione alcuni casi campione, al fine di valutare modalità e differenze nella realizzazione delle città romane.

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Laboratorio di archeologia è stato concepito per rispondere all'esigenza della formazione specifica di questo ambito di ricerca che si svolge sul campo.

PROVA FINALE MAGISTRALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un Relatore e un Correlatore.

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

Discipline a libera scelta dello studente presenti nell'offerta formativa di Ateneo.